

## Cattolici Anche Olmeo va nell'Api

A uno non piace la Bonino candidata nel Lazio e se ne va. Altri si sentono «sacrificati» sull'altare dell'Udc e temono di venire penalizzati dalle «Liste Bresso» che verranno presentate in tutte le province per intercettare un voto di «opinione non attratto da questo Pd». Ma è proprio su coloro che stan sospesi che puntano - così sostengono - quei pd le cui radici «affondano nella tradizione cattolica, liberaldemocratica e riformista» dicono il teodem Luigi Bobba e gli orfani di Rutelli, Gianluca Susta e Alessandro Altamura. «Non è così, le liste Bresso servono a erodere voti agli avversari» replica il vicesegretario Pd, Fornaro. Intanto, con Rutelli e la sua Alleanza per l'Italia, Api per tutti, è invece andato Gavino Olmeo, da poco nominato tesoriere Pd, il quale non ha digerito la candidatura della Bonino nel Lazio: «Ma come si fa a candidare a Roma (a Roma!!!) (gli esclamativi sono tutti di Olmeo, ndr) la leader dei radicali, l'esponente più antireligioso d'Italia?». Olmeo allarga la diaspora Pd in Sala Rossa iniziata con Marco Calgaro. A loro potrebbe presto aggiungersi anche l'assessore Marco Borgione.



Olmeo, ex Pd

[R. CRO.]